



RASSEGNA STAMPA

01 - 15 Giugno 2022

INDICE

Offline pag. 3
Online pag. 8



Offline





Il Sole 24 ORE

07 Giugno 2022

Più di 500 eventi tra centro e periferie: un Fuorisalone nel segno di ricerca e sostenibilità

GLI EVENTI A BRERA

Mostre, convegni e dibattiti, presentazioni di nuovi prodotti: nei giorni del Salone, a Brera sono previsti 160 appuntamenti

Gli appuntamenti in città. Giovani progettisti, scuole, start up, artisti e imprenditori portano a Milano sperimentazioni e processi innovativi, nuove forme dell'abitare, arte e artigianato da scovare tra showroom e gallerie. Una kermesse che si annuncia più concreta degli anni precedenti

Testi a cura di Antonella Galli

è da rallegrarsi di fronte all'esplosione di vitalità e iniziative oltre 500, da capogiro - che il FuoriSalone 2022 porta con sé: distretti, showroom, palazzi e cortili, gallerie, ex-fabbriche, musei, studi e appartamenti in cui si svolgono eventi, mostre, inaugurazioni, performance. Quest'anno il desiderio di presenziare non è fine a sé stesso, ma porta contenuti, innovazione, forze giovani e internazionali, distribuite equamente nei distretti urbani, tra zone classiche e nuove destinazioni nelle aree periferiche.

I temi delle varie iniziative hanla sostenibilità come chiave per leggere il futuro, declinata in materiali di ricerca, ma anche in processi innovativi, nuove forme dell'abitare, arte e artigianato, che irrompono un po' ovunque. Quindi da vedere ci sono le tante novità presentate dalle aziende di settore (e non), ma anche giovani progettisti, scuo-

che portano una ventata di rinno- ration", mostra evento, spettacovamento e che sarà divertente (e lare in notturna, organizzata dalla istruttivo) scovare qua e là.

Partendo dal centro, il Brera Design District ha individuato il tema 'Progettare il presente, scegliere il futuro', cle con Whirlpool e la struttura sosviluppato in 160 eventi, oltre a 11 nuove aperture di showroom. Il tema del distretto è reinterpretato nell'installazione interattiva Momentum, che mette a confronto il tempo percepito e il tempo scientifico (all'Acquario Civico, con l'azienda Stark).

Effervescente anche l'atmosfera alle 5vie, il distretto nel cuore li si trova a Base, il centro speripiù antico di Milano, che si focaliz- mentale e comunitario di via Berza sull'utopia, per diventarne un laboratorio: il titolo di quest'edizione è "Prototyping Utopias", declinato in numerose esposizioni no tutti un denominatore comune, disseminate nel quartiere e nelle approcci di apprendimento. Poco mostre nelle sedi dell'organizzazione, in via Cesare Correnti 14 (Woven Whispers di Richard Yasmine e little monsters/scary beasts di co/rizom) e al Siam (via Santa Marta 18), con due collettive e un omaggio ai radicali Archizoom Associati (con Poltronova).

Poco distante, nei cortili dell'Università Statale si visitano le

le, start-up e piccoli imprenditori installazioni di "Design Re-Generivista Interni; due tra gli oltre 40 progetti: la torre Sidereal Station di Michele De Lucchi e AMDL Cirpraelevata Fabbrica, che Piero Lissoni ha progettato con il costruttore di yacht Sanlorenzo per evocare nel cuore di Milano l'esperienza di un cantiere navale.

> Lasciando il centro storico, in zona Tortona vanno in scena eventi sperimentali, giovani leve, ricerca: gognone 34, dove la seconda edizione di "We Will Design" porterà i visitatori a contatto con economia circolare, co-progettazione e nuovi distante, il Superdesign Show negli spazi di Superstudio Più (via Tortona 27) esplora le avanguardie del design con il tema 'Looking Ahead', mentre Tortona Rocks si focalizza sul tema 'Materia. New perspectives in design' nelle vie del distretto. con epicentro negli spazi di Opificio 31 (via Tortona 31).

Il Sole 24 ORE

07 Giugno 2022

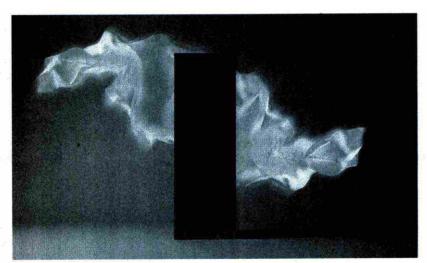
ato e curato da Joseph Grima e Va-striale nell'omonimo quartiere a

sita nelle aree periferiche, dal fasci- rassegna organizzata da Zaventem Milano (via Simone Saint Bon 1), ide- del progetto in un ex spazio indu- lampada Arco.

Da programmare almeno una vi-lentina Ciuffi; ai Baranzate Ateliers, nord-est della città (via Oriani 27).

Da non perdere, infine, "See the no underground: ad Alcova, sugge- Ateliers, hub creativo di Bruxelles, stars again", spettacolare evento di stivo microcosmo di ricerche, pro- negli spazi della ex fabbrica Necchi Flos nell'ex scalo ferroviario di via getti ed eventi allestito negli spazi (via Milano 251, Baranzate); a Certo- Orobia 15, che celebra i sessant'anni del Centro Ospedaliero Militare di sa Initiative, una sorta di happening di vita dell'azienda e dell'iconica

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Corpi di luce. Nello showroom di Iris Ceramica una mostra in cui design, moda, fotografia e cinema raccontano la ceramica. Ispirato alla collezione Luce by Guillermo Mariotto (via Santa Margherita 4)

Il Sole 24 ORE

07 Giugno 2022

Ceramica, Arte senza tempo

Iris Ceramica Group porta la narrazione della ceramica oltre i confini dell'architettura e del design, intrecciandola con i linguaggi dell'arte.

Ceramica come arte. Sin dalle sue origini, l'Aziendia specialista, in superfici ceramiche ad alte prestazioni tecniche ed estetiche da otre 60 anni, ha riservato un ruolo da protaporata alla dimensione creativa e manifatturiera del materiale. La terra, anglia cultile e malialeale, e risona privilegiata nelle mani dell'umon una materia naturale che, per fundore, progetto o per dell'umo una materia naturale che, per fundore, progetto o per dell'umo una materia naturale che, per fundore, progetto o per dell'umo una materia naturale che, per fundore, progetto o per manifera dell'umo dell'anni dell'umo dell'anni dell'umo dell'umo per l'anni dell'umo dell'anni dell'umo dell'anni dell'umo dell'umo dell'anni dell'umo dell'anni dell'umo dell

essive. voruzione della ceramica infatti è un'arte antichissima che si oluta con l'uomo e che attraversa la tradizione, intrecciando ntaminando diversi ambiti: dalla cultura, all'arte e al design.

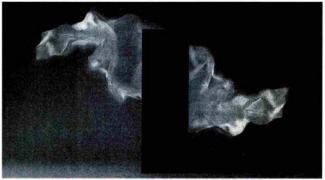


La ceramica è passiato, presente e futuro: è cultura, sepere, know-how artigianale e inclustriele. Un'arte antica che oggi si seprime in granti superfici e possibilità decorative serva ressun l'entre, visiorizzando la tradicione del lavoro artigianale. In tutta la sua sorios, le Ceramicia Group ai è fatta Interprete e anticapatrice del trend estetici nella scelta di colori, delle testure ce dei pattern grafici, in un raccontro sempre contemporaneo che va ottre la furzionalità del materiale per esprimerne anche i suoi valori artistici.

valori artistici.

In questo approccio si inseriscono i progetti realizzati
in questo approccio si inseriscono i progetti realizzati
convolgendo artisti, sano di che econdienti, por sorivere insieme
un nuovo capitos sulli corrantica.

Il Mueso Storio di Ecannaci, Grupp – visitabile presso la sede
dell'Ausinda e ora disponible onine anche su Google Arts &
Culture – con l'esposizione di fotografia, superfici, nateriali de
elaborati artistici realizzati nel corso dell'tempo, è la testimonianza
tampibile di un'eredità che l'Azienda ha accolto e continua a
valorizzare.





Gli stessi, hanno ispirato la collaborazione con la street artisti Camilla. Faliatri Che, in cocasione della Glicrisone con la street artisti Camilla. Faliatri Che, in cocasione della Glicrisone il Georgia West a Londra, e stata protagorista di una livo painting performance di due giorni che ha trasformato la superficie coruntica in una tate il drare, resilizzando una vera e propria opera contemporanea. Traendo spunto della etta grandi contemporanea l'interpretato il tenna ambiente e sosiena billià, due capisatal del Gruppo, in un'opera ispirata di pattern, a colore alla sammentre delle socutare un un'opera ispirata di pattern, a colore alla sammentre delle socutare.

La nerrazione di **Ini Coramica** Group sulla ceramica è un approacio ispirato alla cultura dell'Azienda sulla lavorazione della materia: cuotto della tradicione e allo stesso tempo sempre protesi al futuro, in costante ricerca di soluzioni ecorimonative per reingegenetzare il materiale, nel rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali, come modello di ecopreneux.



"The Indian Memory", Ettore Sottsass - Mostra "Ceramics: Neverending Artworks" - in collaborazione con Antonia Jannone Disegni di Architettura





Corriere della Sera

11 Giugno 2022



Ceramica poetica «Corpi di Luce» ispirata dalla Collezione Luce disegnata da Guillermo Mariotto, è un concept che esplora le relazioni tra differenti espressioni artistiche, tattili, visive, per raccontare la natura della ceramica. Presso lo Store Iris Ceramica Group di via S. Margherita 4 a Milano, fino al 28/9

Online





tecnelab.it

01 Giugno 2022

TECNELAB



Iris Ceramica Group è orgogliosa di annunciare che i suoi materiali hanno ottenuto la certificazione Cradle to Cradle Certified[®] Silver rilasciata da "The Cradle to Cradle Products Innovation Institute", l'istituto che promuove la realizzazione di materiali e prodotti innovativi che si adoperano per l'economia circolare.

Cradle to Cradle Certified[®] è lo standard globale più avanzato, basato su dati scientifici, per la progettazione e la realizzazione di prodotti sicuri, circolari e responsabili per un futuro sano, equo e sostenibile.

La valutazione si basa su cinque categorie di performance di sostenibilità. Material Health: garantire che i materiali siano sicuri per l'uomo e l'ambiente; Product Circularity: abilitare un'economia circolare attraverso prodotti rigenerativi e progettazione dei processi; Clean Air and Climate Protection: promuovere energie rinnovabili e ridurre le emissioni; Water and Soil Stewardship: salvaguardare l'acqua e il suolo; Social Fairness:

tecnelab.it

01 Giugno 2022

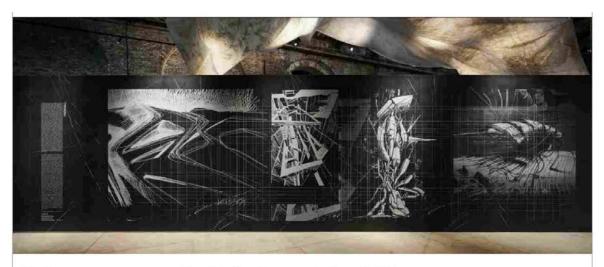
rispettare i diritti umani e contribuire a una società giusta ed equa.

La certificazione coinvolge non solo gli aspetti legati al ciclo di vita del prodotto, ma anche al rispetto dei diritti umani da parte dell'azienda e della catena di fornitura. Anche per questo motivo, viene considerata una delle etichette ambientali più innovative, articolate e interessanti.

Il prestigioso riconoscimento ottenuto da Iris Ceramica Group, che riguarda le lastre ceramiche made in Italy, rappresenta un'ulteriore conferma dell'innovazione che da sempre la contraddistingue e un'altra pietra miliare nel suo costante percorso verso un futuro sempre più sostenibile.

larepubblica.it

04 Giugno 2022



Scienza e sostenibilità al servizio del benessere

L'utilizzo di superfici ceramiche eco-attive per l'abitare contemporaneo permette di migliorare la qualità dell'aria nonché la vita delle persone tenendo lontane sostanze nocive per la salute. Il tutto nel rispetto della natura e senza trascurare il lato estetico

04 GIUGNO 2022 ALLE 07:50 2 MINUTI DI LETTURA

Attenzione e rigore in termini di igiene e pulizia, a seguito dello scoppio della pandemia da Covid-19, hanno modificato le proprie abitudini. In uno scenario di profondo mutamento si è riscontrata una crescente cura per quel che concerne l'igiene personale che ha portato a lavare e igienizzare le mani più volte al giorno, ma non solo. In realtà sia negli ambienti domestici che in quelli lavorativi e pubblici l'igienizzazione e la sanificazione sono risultate pratiche necessarie per la tutela di chi fruisce di questi spazi.

Rispondere alle esigenze dell'abitare rientra tra gli obiettivi perseguiti da tris Ceramica Group, azienda specializzata in superfici ceramiche di alta gamma che, nel corso dei suoi 60 anni di attività, facendo leva sul suo spirito innovatore, ha sempre

larepubblica.it

04 Giugno 2022

ricercato materiali e tecnologie all'avanguardia in grado di coniugare innovazione, bellezza e sostenibilità. Dopo anni di accurate ricerche scientifiche, in collaborazione con il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Milano, ha rivisitato gli iconici materiali portandoli a un livello superiore, soprattutto in termini di performance: nascono così le superfici Active Surfaces®. Messe a punto nel 2009 e poi perfezionate nel corso degli anni, queste lastre ceramiche ecoattive, completamente riciclabili, sono prodotte all'interno di stabilimenti a Zero Emissioni utilizzando materiali riciclati (40%).



Oltre ad essere amiche dell'ambiente fanno leva anche sul binomio scienza e design per mettere in sicurezza gli spazi della quotidianità: sono quattro le texture e diversi i formati che permettono di rivestire tanto le facciate esterne degli edifici quanto gli interni - pavimenti, rivestimenti di bagno e cucina etc. - garantendo, grazie alle loro proprietà antibatteriche, antivirali, antinquinamento, anti-odore e autopulenti - comprovate da certificazioni ISO - alte prestazioni in termini igienico-sanitari. La loro efficacia non si esaurisce nel tempo ma perdura per tutto il ciclo di vita della superficie.

La tecnologia innovativa di questi materiali sfrutta le proprietà del biossido di titanio, combinato con l'argento, che attraverso un processo chiamato fotocatalisi si attiva con l'azione della luce (naturale o artificiale) e dell'umidità presente nell'aria, innescando una reazione in grado di scindere le molecole delle sostanze indesiderate - come l'ossido d'azoto (NOx) e composti organici volatili (VOC) - che con queste vengono a contatto, neutralizzandole così da risultare innocue per la salute. Questa

larepubblica.it

04 Giugno 2022

particolare tecnologia permette inoltre di degradare le molecole organiche odorigene ed eliminare fino al 99% batteri come l'Escherichia Coli e lo Staphilococcus Aureus MRS.

La grande novità, emersa a seguito di recenti studi portati avanti dal Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche e dal Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'Università degli Studi di Milano, riguarda il SARS-CoV-2 ovvero il virus responsabile del Covid-19 che può essere eliminato fino al 94% dalle superfici ceramiche dopo solo 4 ore di esposizione alla luce. La manutenzione risulta semplice e poco dispendiosa in quanto, grazie alle proprietà fotocatalitiche del biossido di titanio, lo sporco non permane a lungo sulle lastre e per pulirle non serve ricorrere a detergenti aggressivi e addirittura, nel caso delle facciate esterne, per mantenerle esteticamente impeccabili è sufficiente l'azione pulente della pioggia.



Dati gli innumerevoli vantaggi offerti, le superfici Active Surfaces® si addicono a ogni destinazione d'uso (abitazioni private, spazi

larepubblica.it

04 Giugno 2022

commerciali, strutture ricettive, strutture sanitarie etc.) compresi i luoghi ad alta frequentazione nonché quelli in cui è prevista la preparazione e la somministrazione di cibi. Due riconoscimenti rilasciati da un laboratorio accreditato BELAC specializzato nell'esecuzione di test su materiali usati in ambito alimentare ottenuti proprio in ambito "food contact" certificano che i materiali in questione possono essere impiegati in totale sicurezza anche a contatto diretto con sostanze alimentari, sia in ambito domestico che professionale e industriale, per la preparazione di qualsiasi tipo di cibo.

Fare scelte responsabili rappresenta un importante investimento per il futuro: l'innovazione tecnologica di queste lastre favorisce l'acquisizione di certificazioni sugli edifici quali Well Building, Leed Certification e Breeam Certification in tema di sostenibilità ambientale e miglioramento della qualità di vita delle persone nonché il Gold Standard relativo alla riduzione delle emissioni di CO2 con conseguente beneficio per la popolazione. Iris Ceramica Group, dunque, con il suo operato tende una mano verso l'ambiente e una verso l'uomo.

mitomorrow.it

07 Giugno 2022

▲22.3 ^c Milano 07. 06. 2022 12:16



VIVIMI FANTAMUNICIPIO

MILANO RACCONTA MILANOVIBRA VIDEO SFOGLIA IL GIORNALE

FuoriSalone

6 Giugno 2022

Design Week, distretto Brera tra chic e contemporaneo: otto eventi da non perdere

Nuova edizione per Brera Désign Week con mostre ed eventi fino al 12 giugno

Milena Sicuro 7 Giugno 2022



Più letti

Fuori Milano

Inaugurato il Salone del Mobile, Sala: «Evento vetrina di Milano»

Design Week, distretto Brera tra contemporaneo: otto eventi da non perdere

FuoriSalone

Con la Brera Design Week il quartiere più cool della città torna a respirare aria di rinnovamento dopo due anni pandemia e chiusure. E lo fa grazie al tema scelto per quest'anno, ovvero "Progettare il presente, scegliere il futuro", declinato dal tema principale del Fuori Salone "Tra Spazio e Tempo".

Il distretto accoglierà tematiche di contemporaneità con occhio attento alle sfide del domani, grazie agli oltre 160 eventi firmati da designer di fama internazionale, i quali proporranno il meglio delle loro idee in materia. Il progetto è a firma di Studiolabo, agenzia e studio creativo, mentre il manisponsor dell'edizione 2022 è Porsche, artefice anche dell'evento The Art of Dreams.

mitomorrow.it

07 Giugno 2022

CORPI DI LUCE



All'interno di Iris
Ceramica in via Santa
Margherita ha luogo la
mostra Corpi di luce, un
progetto artistico
ispirato alla collezione
Luce by Guillermo
Mariotto: non solo
design, ma anche moda,

fashion, fotografia, arte cinematografica per raccontare la storia della ceramica nelle sue diverse sfumature, tra ottica e visione tattile della materia. A richiesta, il programma prevede anche la possibilità di partecipare a workshop e meeting per architetti ed addetti ai lavori. La mostra proseguirà, poi, fino al 28 settembre 2022.

Iris Ceramica Group Milano - Via Santa Margherita, 4

irisceramicagroup.com/corpidiluce

italia40-plus.it

10 Giugno 2022

ITALIA 4.0
TECNOLOGIE PER LO SMART MANUFACTURING



TECH PLUS

ELETTRONICA AUTOMAZ

SCENARI FINANZIAMENTI FACCIA A FACCIA TECNOLOGIA VIDEO PUBBLICAZIONI NEWSLETTE

Unindustria Reggio Emilia, casa della seconda tappa degli Innovation Days 2022

10/06/2022

La seconda tappa di Innovation Days 2022, roadshow del Sole 24 Ore e Confindustria tenutosi a metà maggio scorso, è stata dedicata alle imprese dell'Emilia Romagna, con apertura dei lavori affidata a Fabio Storchi, presidente di Unindustria Reggio Emilia. L'evento è stato organizzato con il contributo di Sistemi Formativi Confindustria e Unindustria Reggio Emilia, e con il supporto di 4.Manager.





cui hanno partecipato Stefano Cattorini, direttore Bi-Rex, Andrea Chiesi, presidente Confindustria Emilia-Romagna Ricerca – Digital Innovation Hub ER e Valeria Pignedoli, manager Tecnopolo Bologna CNR e direttore Mister Smart Innovation.

"Nonostante la precaria e difficile situazione che l'Italia e il mondo intero stanno vivendo, sia per la pandemia che per il conflitto russo-ucraino in corso, sono convinto che l'innovazione e la digitalizzazione dei processi siano asset fondamentali per la ripresa e il consolidamento del tessuto produttivo su larga scala – ha affermato il presidente Storchi -. In una cornice locale, come quella di Reggio Emilia, il modello pubblico-privato ha continuato ad essere un'eccellenza e il Parco Innovazione ne è la dimostrazione tangibile".

La giornata è proseguita con un focus sul **tema della sostenibilità** e del suo ruolo nella creazione di valore, con interventi di Federica Minozzi, CEO <mark>iris Ceramica</mark> Group, Alberto Vacchi, presidente e amministratore selegato IMA, Ivano Vacondio, presidente Federalimentare e Molini Industriali, e Lapo Vivarelli Colonna, CEO Officine Maccaferri.

italia40-plus.it

10 Giugno 2022

Il dibattito si è poi spostato sulla **mobilità sostenibile** e le iniziative chiave per supportarla, e a discuterne sono stati Giuseppe Corcione, CEO Reinova, Valentina Orioli, assessora alla mobilità del Comune di Bologna, e Alberto Viano, amministratore delegato LeasePlan.

Il tema dell'**ecosistema territoriale per la ricerca e lo sviluppo** e del ruolo del **Parco Innovazione 'Reggiane'** è quindi stato discusso con Luca Vecchi, Sindaco Reggio Emilia, Giovanni Verzellesi, pro rettore Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, e Fausto Mazzali, presidente Fondazione REI.



Luca Vecchi, sindaco Reggio Emilia, Giovanni Verzellesi, pro rettore Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, e Fausto Mazzali, presidente Fondazione REI, agli Innovation Days 2022.

I lavori della mattina si sono conclusi con l'intervento di Vincenzo Colla, assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione della Regione Emilia-Romagna sulle modalità con cui la Regione intende utilizzare i **fondi del PNRR per puntare all'innovazione del territorio**.

La sessione pomeridiana è quindi stata dedicata alle competenze e agli strumenti operativi necessari alle imprese per **affrontare la transizione verso la sostenibilità**. In questa sezione dell'evento Reggio Emilia è stata di nuovo protagonista nella successiva tavola rotonda dedicata a 'Imprese, manager e istituzioni protagonisti della transizione sostenibile' con Marta Riccò, Carlo Riccò & F.lli, Nazarena Gianferrari, Area Ambiente ed Energia Unindustria Reggio Emilia, Claudia Buzzi, quality manager Bombardi Rettifiche e Andrea Parmeggiani, direttore Fondazione Reggio Emilia.

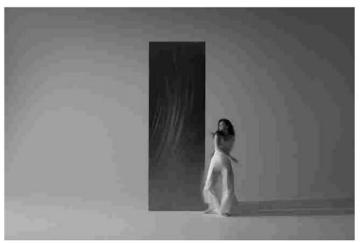
La giornata è terminata con una sessione di 'speed date' per permettere agli imprenditori di incontrare i profili manageriali di cui possono aver bisogno nella gestione delle transizioni, dal manager dell'innovazione a quello della sostenibilità all'export manager.

lopinionistanews.com

11 Giugno 2022







IrisCeramicaGroup_CorpiDiLuce_phElodieCavallaro_

Iris Ceramica Group presenta dal 6 giugno al 28 settembre "Corpi di Luce", una mostra sul rapporto tra luce e materia, corpo e movimento

MILANO – In occasione della **Design Week Milanese**, **Iris Ceramica Group** presenta la mostra "*Corpi di Luce*", un concept originale che esplora le **relazioni tra differenti espressioni artistiche**, **tattili**, **visive e percettive**, per raccontare la **natura nobile e duttile della ceramica** come strumento capace di **interpretare i desideri e i bisogni dell'uomo**. La mostra porta in scena le **relazioni** tra design, moda, fotografia e arte cinematografica. L'ispirazione per tessere questo intreccio multidisciplinare nel

lopinionistanews.com

11 Giugno 2022

racconto della ceramica è fornito dalla Collezione Luce, disegnata dallo stilista e designer Guillermo Mariotto, caratterizzata da un inedito rapporto tra dimensione dinamica e statica, tra relazione ottica e tattile della materia.

In scena presso il **Flagship Store Iris Ceramica Group** di via Santa Margherita 4 a Milano **dal 6 giugno al 28 settembre**, "Corpi di Luce" **unisce il mondo del design a quello della moda**, evidenziandone le affinità: la mostra, infatti, apre volutamente nella settimana del Design e si conclude con la Milano Fashion Week di settembre.

La materia che si anima nella fotografia

Ispirandosi all'opera di Duchamp, dal "Nudo che scende le scale" fino al ready-made dadaista, è nato il concept della fotografa Elodie Cavallaro per Iris Ceramica Group. Un'indagine per immagini dell'elemento luce e della sua capacità di descrivere spazi, luoghi e forme attraverso il disegno dei volumi e del loro movimento. In ultima analisi la capacità della luce di catturare il movimento (e il momento), creando così un parallelismo e collegamento diretto con la materia ceramica. Una serie di immagini in sequenza, stampate su tessuto, accoglie il visitatore e lo accompagna attraverso lo spazio.

Sempre al piano terra del Flagship Store, alcune immagini sono stampate direttamente su lastra ceramica: la materia diventa essa stessa supporto di stampa e veicolo narrativo. Al secondo piano la mostra fotografica prosegue e si completa con la proiezione finale del video-storytelling. Il tema rappresentato dal progetto mette in evidenza il contrasto tra la morbidezza dei corpi e la presenza statuaria della ceramica.

Format della mostra

L'allestimento prevede tre livelli narrativi per accompagnare il pubblico a scoprire le potenzialità espressive delle superfici Luce: Materia, Fotografia e Video-storytelling. Un progetto fotografico, prima, e uno short movie, poi, interpretano il concetto di luce e movimento – un video emozionale, girato da Francesca Molteni e Claudia Adragna racconta e dà risalto al dualismo su cui si fonda il concept della mostra fotografica. I riflettori sono puntati sulla lastra ceramica che occupa il centro della scena, immobile, ma non statica perché capace di interagire con i movimenti di una performer e con la danza di un drappo di tessuto, attraverso un dialogo coinvolgente e silenzioso.

zazoom.it

11 Giugno 2022

"Corpi di Luce" la mostra unione del mondo del design e moda a Milano



IrisCeramicaGroup CorpiDiLuce phElodieCavallaro Iris Ceramica Group presenta dal 6 giugno al 28 ...

Autore : lopinionista Commenta

"Corpi di Luce" la mostra unione del mondo del design e moda a Milano (Di sabato 11 giugno 2022) IrisCeramicaGroup CorpiDiLuce phElodieCavallaro Iris Ceramica Group presenta dal 6 giugno al 28 settembre "Corpi di Luce", una mostra sul rapporto tra Luce e materia, corpo e movimento Milano – In occasione della design Week Milanese, Iris Ceramica Group presenta la mostra "Corpi di Luce", un concept originale che esplora le relazioni tra differenti espressioni artistiche, tattili, visive e percettive, per raccontare la natura nobile e duttile della ceramica come strumento capace di interpretare i desideri e i bisogni dell'uomo. La mostra porta in scena le relazioni tra design, moda, fotografia e arte cinematografica. L'ispirazione per tessere questo ...

Leggi su lopinionista

tecnelab.it

14 Giugno 2022



In occasione della Design Week Milanese, Iris Ceramica Group ha presentato la mostra "Corpi di Luce", un concept originale che esplora le relazioni tra differenti espressioni artistiche, tattili, visive e percettive, per raccontare la natura nobile e duttile della ceramica come strumento capace di interpretare i desideri e i bisogni dell'uomo.

La mostra porta in scena le relazioni tra design, moda, fotografia e arte cinematografica. L'ispirazione per tessere questo intreccio multidisciplinare nel racconto della ceramica è fornita dalla Collezione *Luce*, disegnata dallo stilista e

tecnelab.it

14 Giugno 2022

designer Guillermo Mariotto, caratterizzata da un inedito rapporto tra dimensione dinamica e statica, tra relazione ottica e tattile della materia.

In scena presso il Flagship Store <mark>Iris Ceramica</mark> Group di via Santa Margherita 4, a Milano, dal 6 giugno al 28 settembre, "*Corpi di Luce*" unisce il mondo del design a quello della moda, evidenziandone le affinità: la mostra, infatti, è stata volutamente aperta nella settimana del Design e si concluderà con la Milano Fashion Week di settembre.

L'allestimento prevede tre livelli narrativi per accompagnare il pubblico a scoprire le potenzialità espressive delle superfici *Luce: Materia, Fotografia e Video-storytelling.* Un progetto fotografico, prima, e uno short movie, poi, interpretano il concetto di luce e movimento.

I riflettori sono puntati sulla lastra ceramica che occupa il centro della scena, immobile, ma non statica, perché capace di interagire con i movimenti di una performer e con la danza di un drappo di tessuto, attraverso un dialogo coinvolgente e silenzioso.

Ispirandosi all'opera di Duchamp, dal "Nudo che scende le scale" fino al ready-made dadaista, è nato il concept della fotografa Elodie Cavallaro per Iris Ceramica Group. Un'indagine per immagini dell'elemento luce e della sua capacità di descrivere spazi, luoghi e forme attraverso il disegno dei volumi e del loro movimento. In ultima analisi, la capacità della luce di catturare il movimento (e il momento), creando così un parallelismo e collegamento diretto con la materia ceramica.

Una serie di immagini in sequenza, stampate su tessuto, accoglie il visitatore e lo accompagna attraverso lo spazio. Sempre al piano terra del Flagship Store, alcune immagini sono stampate direttamente su lastra ceramica: la materia diventa essa stessa supporto di stampa e veicolo narrativo.

Al secondo piano, la mostra fotografica prosegue e si completa con la proiezione finale del video-storytelling. Il tema rappresentato dal progetto mette in evidenza il contrasto tra la morbidezza dei corpi e la presenza statuaria della ceramica.

Un video emozionale, girato da Francesca Molteni e Claudia Adragna – prodotto da Muse Factory of Projects – racconta e dà risalto al dualismo su cui si fonda il concept della mostra fotografica, lo stesso scritto nel DNA di *Luce*: una materia imponente che sa essere al contempo sinuosa e leggera.

Un omaggio alle origini del cinema, linguaggio che nasce da immagini statiche, animate da due elementi: *luce e movimento*. Trait d'union con il progetto fotografico sono la scelta stilistica del *bianco e nero*, il corpo in movimento e i tessuti in seta che richiamano la texture delle lastre ceramiche *Luce*.

Le immagini sono accompagnate dalla voce dal timbro avvolgente di Guillermo Mariotto che, nella veste di creatore della superficie ceramica *Luce*, è più di una voce narrante: è il racconto vivo di una genesi artistica, una vera e propria poesia, interpretata in prima persona.

Lo short movie ricostruisce una scena in un perfetto equilibrio tra l'elegante superficie architettonica e la sua interazione con lo spazio, generata attraverso giochi di luce.

La danza contemporanea è lo stile che meglio interpreta il concept della mostra e la performer Marta Morabito, guidata dalle coreografie di Sara Catellani, enfatizza l'idea di movimento e leggerezza della lastra.

Iris Ceramica Group, con la mostra "Corpi di Luce" porta la narrazione della ceramica oltre i confini dell'architettura e del design, intrecciandola con i linguaggi dell'arte nelle sue diverse forme: materica, visiva e poetica.

La mostra allestita al Flagship Store Iris Ceramica Group di via Santa Margherita 4, a

tecnelab.it

14 Giugno 2022

Milano, è aperta al pubblico fino al 28 settembre 2022, dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 19:00 (dal 6 al 12 giugno: dalle ore 10:00 alle 22:00).



ansa.it

15 Giugno 2022



(ANSA) - MODENA, 15 GIU - In meno di due mesi sono riusciti a raccogliere un milione di euro, somma che ha permesso di finanziare l'acquisizione di una nuova tac, ovvero un sistema di diagnostica per immagini all'avanguardia per l'ospedale di Sassuolo, in provincia di Modena. È il traguardo che hanno raggiunto nove imprenditori delle più importanti realtà della ceramica a livello mondiale: Giulia Guazzi (Ceramiche Castelvetro), Claudio Lucchese (Florim), Federica Minozzi (Iris Ceramica), Luca Mussini (Gruppo Concorde), Andrea Mussini (Panaria Group), Alberto Selmi (Laminam), Emilia Sghedoni (Kerakoll), Franco Stefani (System Ceramics) e Mauro Vandini (Gruppo Marazzi).

L'iniziativa è stata promossa insieme alla Fondazione Ospedale di Sassuolo Onlus e alla società Ospedale di Sassuolo spa e concordata dopo un incontro tra i vertici dell'ospedale e il gruppo di imprenditori. I fondi, fa sapere l'ospedale di Sassuolo, sono già a disposizione della fondazione e saranno utilizzati entro la fine dell'anno per l'acquisizione e l'installazione dell'intero sistema tecnologico, che comprende una nuova tac e una 'work station' all'avanguardia. Come ha spiegato il direttore generale dell'ospedale di Sassuolo Stefano Reggiani, gli imprenditori sassolesi "hanno dimostrato sensibilità, senso di responsabilità e interesse non scontato per il benessere della collettività".

Aggiunge Micol Pifferi, presidente della fondazione ospedale di Sassuolo onlus: "L'esempio di insieme dato dai nostri imprenditori porta con sé anche un valore morale che accompagna inestricabilmente il grandioso risultato ottenuto". All'annuncio ufficiale della donazione questa mattina all'ospedale di Sassuolo era presente anche il sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani: "Come durante la pandemia, quando ha reso possibile la disponibilità di camici e mascherine, anche questa volta il nostro tessuto imprenditoriale ha dimostrato che cosa è in grado di fare per la collettività". (ANSA).

caffedistretto.it

15 Giugno 2022





IL MOSAICO CERAMICO DEL CUORE: NOVE TESSERE PER DONARE UN MACCHINARIO CLINICO...

Giu 15, 2022 | CAFFE' DISTRETTO, Cronaca, Eventi, SASSUOLO, SLIDE HOME, ULTIMI ARTICOLI | ★★★★



Giulia Guazzi (Ceramiche Castelvetro), Claudio Lucchese (Florim), Federica Minozzi (Iris Ceramica), Luca Mussini (Gruppo Concorde), Andrea Mussini (Panaria Group), Alberto Selmi (Laminam), Emilia Sghedoni (Kerakoll), Franco Stefani (System Ceramics) e Mauro Vandini (Gruppo Marazzi): sono i nove imprenditori che in poche settimane hanno raccolto e donato complessivamente un milione di euro, cifra che permetterà di installare, nei prossimi mesi all'interno del nosocomio sassolese, un sistema innovativo per la diagnostica. Non una classifica di fatturato o un freddo elenco in termini di produzione, ma un gesto concreto di tutti per il bene comune: a vincere è stata la sensibilità, il tessuto produttivo diventa veicolo sociale per lasciare un segno tangibile a favore di tutta la comunità. Sassuolo ringrazia per il calore umano dimostrato nell'occasione... Chapeau

cerpress.it

15 Giugno 2022



Distretto ceramico: dagli imprenditori 1 milione di euro per la nuova TC dell'ospedale di Sassuolo

15/06/2022



Non sono 'bastati' due anni di pandemia e una guerra alle porte d'Europa, che crea enormi problemi per l'approvvigionamento di materie prime, a fermare la generosità e l'impegno degli imprenditori del distretto ceramico sassolese, il più importante al mondo in termini di tecnologia e know-how. In nove, tra le più prestigiose realtà industriali italiane, si sono "unite" per finanziare l'acquisizione di un innovativo sistema di diagnostica per immagini dell'Ospedale di Sassuolo. Così, in meno di 60 giorni è stato raccolto 1 milione di euro.

A partecipare al progetto sono stati: Giulia Guazzi (Ceramiche Castelvetro), Claudio Lucchese (Florim), Federica Minozzi (Iris Ceramica Group), Luca Mussini (Gruppo

cerpress.it

15 Giugno 2022

Concorde), Andrea Mussini (Panaria Group), Alberto Selmi (Laminam), Emilia Sghedoni (Kerakoll), Franco Stefani (System Ceramics) e Mauro Vandini (Gruppo Marazzi).

Un risultato veramente straordinario che racconta quanto il cuore produttivo del distretto sia legato al proprio territorio. L'ambizioso obiettivo dell'iniziativa, promossa congiuntamente da Fondazione Ospedale di Sassuolo O.n.l.u.s. e dalla società Ospedale di Sassuolo S.p.A. era quello di acquisire e mettere a servizio di tutta la popolazione, un innovativo sistema di diagnostica radiologica, che comprende una nuova TC e una "work station" all'avanguardia.

L'intera operazione è stata finalizzata in meno di due mesi, dopo una serata di incontro tra vertici dell'ospedale, il gruppo di imprenditori e la Fondazione, anche grazie alla disponibilità di Claudio Lucchese e di Emilia Sghedoni, che hanno seguito la 'costruzione' del progetto passo dopo passo.

I fondi, già a disposizione della Fondazione, saranno utilizzati entro la fine dell'anno per l'acquisizione e l'istallazione dell'intero sistema tecnologico, che andrà a implementare la dotazione presente attualmente a Sassuolo (due TC e una RM), che consente significativi volumi di attività, pari a circa 118mila prestazioni l'anno (di cui 15 mila TAC e 13 mila Risonanze Magnetiche).



"Desidero ringraziare tutti coloro che si sono impegnati, in prima persona, dimostrando sensibilità, senso di responsabilità e interesse non scontato per il benessere della collettività" sono state le parole del Dr. **Stefano Reggiani**, Direttore Generale Ospedale di Sassuolo S.p.A. "Questo risultato, tra l'altro, conferma il ruolo strategico dell'Ospedale per l'intera area Sud della provincia e la sua peculiare capacità di autofinanziamento, anche grazie al supporto della Fondazione che, negli anni, e anche in questo momento di passaggio a livello di quote societarie, ci ha contraddistinto e permesso di sviluppare progetti innovativi e unici nel panorama della sanità regionale".

"Ringrazio gli industriali sassolesi per la loro generosità e attaccamento al territorio" spiega Micol Pifferi, Presidente Fondazione Ospedale di Sassuolo O.n.l.u.s. "per la concretezza che li contraddistingue, per la fiducia che hanno riposto nella Fondazione Ospedale Sassuolo. Prendersi cura è dare valore a una comunità, alla salute di ciascuno dei suoi membri. Credo che l'esempio di insieme dato dai nostri imprenditori porti con sé anche un valore morale che accompagna inestricabilmente il grandioso risultato ottenuto".

confindustriaemilia.it

15 Giugno 2022

Dai big della ceramica una nuova Tac all'ospedale di Sassuolo

In meno di due mesi sono riusciti a raccogliere un milione di euro, somma che ha permesso di finanziare l'acquisizione di una nuova tac, ovvero un sistema di diagnostica per immagini all'avanguardia per l'ospedale di Sassuolo, in provincia di Modena. È il traguardo che hanno raggiunto nove imprenditori delle più importanti realtà della ceramica a livello mondiale: Giulia Guazzi (Ceramiche Castelvetro), Claudio Lucchese (Florim), Federica Minozzi (Iris Ceramica), Luca Mussini (Gruppo Concorde), Andrea Mussini (Panaria Group), Alberto Selmi (Laminam),



Emilia Sghedoni (Kerakoll), Franco Stefani (System Ceramics) e Mauro Vandini (Gruppo Marazzi). L'iniziativa è stata promossa insieme alla Fondazione Ospedale di Sassuolo Onlus e alla società Ospedale di Sassuolo spa e concordata dopo un incontro tra i vertici dell'ospedale e il gruppo di imprenditori. I fondi, fa sapere l'ospedale di Sassuolo, sono già a disposizione della fondazione e saranno utilizzati entro la fine dell'anno per l'acquisizione e l'installazione dell'intero sistema tecnologico, che comprende una nuova tac e una'work station' all'avanguardia. Come ha spiegato il direttore generale dell'ospedale di Sassuolo Stefano Reggiani, gli imprenditori sassolesi "hanno dimostrato sensibilità, senso di responsabilità e interesse non scontato per il benessere della collettività". Aggiunge Micol Pifferi, presidente della fondazione ospedale di Sassuolo onlus: "L'esempio di insieme dato dai nostri imprenditori porta con sé anche un valore morale che accompagna inestricabilmente il grandioso risultato ottenuto".

gazzettadimodena.it

15 Giugno 2022

GAZZETTA DI MODENA



Vignola

Modena Carpi Mirandola Sassuolo Maranello Formigine

Modena » Cronaca

Gli imprenditori della ceramica donano 1 milione per la nuova Tac di Sassuolo



Gli imprenditori sassolesi della ceramica protagonisti della donazione davanti all'ospedale

Hanno partecipato al progetto benefico 9 tra le più importanti realtà imprenditoriali. Attraverso la Fondazione sarà acquisito, entro l'anno, un innovativo sistema di tecnologie diagnostiche per la radiologia

15 GIUGNO 2022

Sassuolo. Non sono 'bastati' due anni di pandemia e una guerra alle porte d'Europa, che crea enormi problemi per l'approvvigionamento di materie prime, a fermare la generosità e l'impegno degli imprenditori del distretto ceramico sassolese, il più importante al mondo in termini di tecnologia e know-how. In nove, tra le più prestigiose realtà industriali italiane, si sono "unite" per finanziare l'acquisizione di un innovativo sistema di diagnostica per immagini dell'Ospedale di Sassuolo. Così, in meno di 60 giorni è stato raccolto 1 milione di euro.

gazzettadimodena.it

15 Giugno 2022

A partecipare al progetto sono stati: Giulia Guazzi (Ceramiche Castelvetro), Claudio Lucchese (Florim), Federica Minozzi (Iris Ceramica Group), Luca Mussini (Gruppo Concorde), Andrea Mussini (Panaria Group), Alberto Selmi (Laminam), Emilia Sghedoni (Kerakoll), Franco Stefani (System Ceramics) e Mauro Vandini (Gruppo Marazzi).

giornaledirimini.com

15 Giugno 2022

Salute: dai big ceramica una nuova Tac all'ospedale Sassuolo

Giu 15, 2022







giornaledirimini.com

15 Giugno 2022

(ANSA) – MODENA, 15 GIU – In meno di due mesi sono riusciti a raccogliere un milione di euro, somma che ha permesso di finanziare l'acquisizione di una nuova tac, ovvero un sistema di diagnostica per immagini all'avanguardia per l'ospedale di Sassuolo, in provincia di Modena. È il traguardo che hanno raggiunto nove imprenditori delle più importanti realtà della ceramica a livello mondiale: Giulia Guazzi (Ceramiche Castelvetro), Claudio Lucchese (Florim), Federica Minozzi (Iris Ceramica), Luca Mussini (Gruppo Concorde), Andrea Mussini (Panaria Group), Alberto Selmi (Laminam), Emilia Sghedoni (Kerakoll), Franco Stefani (System Ceramics) e Mauro Vandini (Gruppo Marazzi).

L'iniziativa è stata promossa insieme alla Fondazione
Ospedale di Sassuolo Onlus e alla società Ospedale di Sassuolo
spa e concordata dopo un incontro tra i vertici dell'ospedale e
il gruppo di imprenditori. I fondi, fa sapere l'ospedale di
Sassuolo, sono già a disposizione della fondazione e saranno
utilizzati entro la fine dell'anno per l'acquisizione e
l'installazione dell'intero sistema tecnologico, che comprende
una nuova tac e una 'work station' all'avanguardia. Come ha
spiegato il direttore generale dell'ospedale di Sassuolo Stefano
Reggiani, gli imprenditori sassolesi "hanno dimostrato
sensibilità, senso di responsabilità e interesse non scontato
per il benessere della collettività".

Aggiunge Micol Pifferi, presidente della fondazione ospedale di Sassuolo onlus: "L'esempio di insieme dato dai nostri imprenditori porta con sé anche un valore morale che accompagna inestricabilmente il grandioso risultato ottenuto". All'annuncio ufficiale della donazione questa mattina all'ospedale di Sassuolo era presente anche il sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani: "Come durante la pandemia, quando ha reso possibile la disponibilità di camici e mascherine, anche questa volta il nostro tessuto imprenditoriale ha dimostrato che cosa è in grado di fare per la collettività". (ANSA).

modena2000.it; sassuolo2000.it

15 Giugno 2022



modena2000.it; sassuolo2000.it

15 Giugno 2022



Non sono 'bastati' due anni di pandemia e una guerra alle porte d'Europa, che crea enormi problemi per l'approvvigionamento di materie prime, a fermare la generosità e l'impegno degli imprenditori del distretto ceramico sassolese, il più importante al mondo in termini di tecnologia e know-how. In nove, tra le più prestigiose realtà industriali italiane, si sono "unite" per finanziare l'acquisizione di un innovativo sistema di diagnostica per immagini dell'Ospedale di Sassuolo. Così, in meno di 60 giorni è stato raccolto 1 milione di euro.

A partecipare al progetto sono stati: Giulia Guazzi (Ceramiche Castelvetro), Claudio Lucchese (Florim), Federica Minozzi (Iris Ceramica Group), Luca Mussini (Gruppo Concorde), Andrea Mussini (Panaria Group), Alberto Selmi (Laminam), Emilia Sghedoni (Kerakoll), Franco Stefani (System Ceramics) e Mauro Vandini (Gruppo Marazzi).

Un risultato veramente straordinario che racconta quanto il cuore produttivo del distretto sia legato al proprio territorio. L'ambizioso obiettivo dell'iniziativa, promossa congiuntamente da Fondazione Ospedale di Sassuolo O.n.l.u.s. e dalla società Ospedale di Sassuolo S.p.A. era quello di acquisire e mettere a servizio di tutta la popolazione, un innovativo sistema di diagnostica radiologica, che comprende una nuova TC e una "work station" all'avanguardia.

L'intera operazione è stata finalizzata in meno di due mesi, dopo una serata di incontro tra vertici dell'ospedale, il gruppo di imprenditori e la Fondazione, anche grazie alla disponibilità di Claudio Lucchese e di Emilia Sghedoni, che hanno seguito la 'costruzione' del progetto passo dopo passo.

I fondi, già a disposizione della Fondazione, saranno utilizzati entro la fine dell'anno per l'acquisizione e l'istallazione dell'intero sistema tecnologico, che andrà a implementare la dotazione presente attualmente a Sassuolo (due TC e una RM), che consente significativi volumi di attività, pari a circa 118mila prestazioni l'anno (di cui 15 mila TAC e 13 mila Risonanze Magnetiche).

modena2000.it; sassuolo2000.it

15 Giugno 2022



"Desidero ringraziare tutti coloro che si sono impegnati, in prima persona, dimostrando sensibilità, senso di responsabilità e interesse non scontato per il benessere della collettività" sono state le parole del Dr. **Stefano Reggiani**, Direttore Generale Ospedale di Sassuolo S.p.A. "Questo risultato, tra l'altro, conferma il ruolo strategico dell'Ospedale per l'intera area Sud della provincia e la sua peculiare capacità di autofinanziamento, anche grazie al supporto della Fondazione che, negli anni, e anche in questo momento di passaggio a livello di quote societarie, ci ha contraddistinto e permesso di sviluppare progetti innovativi e unici nel panorama della sanità regionale".

"Ringrazio gli industriali sassolesi per la loro generosità e attaccamento al territorio" spiega Micol Pifferi, Presidente Fondazione Ospedale di Sassuolo O.n.l.u.s. "per la concretezza che li contraddistingue, per la fiducia che hanno riposto nella Fondazione Ospedale Sassuolo. Prendersi cura è dare valore a una comunità, alla salute di ciascuno dei suoi membri. Credo che l'esempio di insieme dato dai nostri imprenditori porti con sé anche un valore morale che accompagna inestricabilmente il grandioso risultato ottenuto".

rassegnastampa.news

15 Giugno 2022



SERIE A - AGENZIE DI STAMPA - QUOTIDIANI NAZIONALI - QUOTIDIANI ONL

QUOTIDIANI SPORTIVI - SCIENZA E TECNOLOGIA - NOTIZIE LOCALI - ***

Home / Notizie Locali / Modena / Nove aziende di Sassuolo donano una nuova Tac all'ospedale. VIDEO

Modena

Nove aziende di Sassuolo donano una nuova Tac all'ospedale. VIDEO

f Facebook
✓ Twitter in
Ø
Ø
t

★



SASSUOLO (Modena) – In meno di due mesi nove imprenditori ceramici del distretto hanno donato un milione di euro alla Fondazione Ospedale di Sassuolo per acquistare una nuova ed innovativa Tc. Concorrenti sul mercato ma unite per il territorio, il direttore generale della struttura sanitaria Stefano Reggiani le ha ringraziate una a una: Ceramiche Castelvetro, Florim, Iris Ceramica, Concorde, Panaria, Laminam, Kerakoll, System Ceramics e Gruppo Marazzi consentiranno all'ospedale di Sassuolo di confermarsi all'avanguardia nel settore della diagnostica radiologica.

L'articolo Nove aziende di Sassuolo donano una nuova Tac all'ospedale. VIDEO proviene da Reggionline -Telereggio - Ultime notizie Reggio Emilia.

ilrestodelcarlino.it

15 Giugno 2022

MODENA



Home Modena Cronaca Sassuolo, dai big della c...

Sassuolo, dai big della ceramica un milione di euro per la nuova tac dell'ospedale

La somma è stata messa insieme in meno di due mesi e permetterà di acquistare un sistema per la diagnostica radiologica all'avanguardia



La foto di gruppo all'ospedale di Sassuolo con i nove imprenditori

Modena, 15 giugno 2022 - Nove imprenditori si uniscono e in meno di due mesi raccolgono un milione di euro per l'ospedale,

ilrestodelcarlino.it

15 Giugno 2022

rendendo possibile l'acquisizione di un innovativo sistema di diagnostica per immagini per la radiologia. Succede nella terra della piastrella, infatti l'ospedale destinatario dell'ingente donazione è quello di Sassuolo. Il traguardo lo hanno raggiunto nove imprenditori delle più importanti realtà della ceramica a livello mondiale: Giulia Guazzi (Ceramiche Castelvetro), Claudio Lucchese (Florim), Federica Minozzi (Iris Ceramica), Luca Mussini (Gruppo Concorde), Andrea Mussini (Panaria Group), Alberto Selmi (Laminam), Emilia Sghedoni (Kerakoll), Franco Stefani (System Ceramics) e Mauro Vandini (Gruppo Marazzi). L'iniziativa è stata promossa dagli imprenditori insieme alla Fondazione Ospedale di Sassuolo Onlus e alla società Ospedale di Sassuolo spa e concordata dopo un incontro tra i vertici dell'ospedale e il gruppo di imprenditori. I fondi, fa sapere l'ospedale di Sassuolo, sono già a disposizione della fondazione e saranno utilizzati entro la fine dell'anno per l'acquisizione e l'installazione dell'intero sistema tecnologico, che comprende una nuova tac e una 'work station' all'avanguardia. Come ha spiegato il direttore generale dell'ospedale di Sassuolo Stefano Reggiani, gli imprenditori sassolesi "hanno dimostrato sensibilità, senso di responsabilità e interesse non scontato per il benessere della collettività". Aggiunge Micol Pifferi, presidente della fondazione ospedale di Sassuolo onlus: "L'esempio di insieme dato dai nostri imprenditori porta con sé anche un valore morale che accompagna inestricabilmente il grandioso risultato ottenuto". All'annuncio ufficiale della donazione questa mattina all'ospedale di Sassuolo era presente anche il sindaco di Sassuolo Gian Francesco Menani: "Come durante la pandemia, quando ha reso possibile la disponibilità di camici e mascherine, anche questa volta il nostro tessuto imprenditoriale ha dimostrato che cosa è in grado di fare per la collettività".

sassuolooggi.it

15 Giugno 2022



Nove imprenditori al fianco dell'ospedale: raccolto un milione per la nuova TC



f Condividi su Facebook

mercoledì 15 giugno 2022

L'ospedale di Sassuolo entro fine anno avrà a disposizione un nuovo sistema di diagnostica per immagini grazie al sostegno concreto di nove realtà industriali del territorio. In meno di 60 giorni, infatti, è stato raccolto 1 millione di euro, ora a disposizione della Fondazione Ospedale di Sassuolo O.n.l.u.s. che entro la fine dell'anno utilizzerà la somma per l'acquisizione e l'installazione di un sistema di diagnostica radiologica, che comprende una nuova TC e una "work station" all'avanguardia. Al progetto hanno partecipato Giulia Guazzi di Ceramiche Castelvetro, Claudio Lucchese di Florim, Federica Minozzi di Iris Ceramica Group, Luca Mussini del Gruppo Concorde, Andrea Mussini di Panaria Group, Alberto Selmi di Laminam, Emilia Sghedoni di Kerakoll, Franco Stefani di System Ceramics e Mauro Vandini del Gruppo Marazzi.

Il direttore generale dell'ospedale di Sassuolo, Stefano Reggiani, ringrazia chi si è impegnato nel progetto e sottolinea il ruolo strategico della struttura sassolese nell'area sud della provincia "e la sua peculiare capacità di autofinanziamento, anche grazie al

supporto della Fondazione che, negli anni, e anche in questo momento di passaggio a livello di quote societarie, ci ha contraddistinto e permesso di sviluppare progetti innovativi e unici nel panorama della sanità regionale". Un grazie agli industriali coinvolti nel progetto arriva anche da Micol Pifferi, presidente della Fondazione Ospedale di Sassuolo O.n.l.u.s: "Prendersi cura è dare valore a una comunità, alla salute di ciascuno dei suoi membri. Credo che l'esempio di insieme dato dai nostri imprenditori porti con sé anche un valore morale che accompagna inestricabilmente il grandioso risultato ottenuto".

trc.tv

15 Giugno 2022

Home » Cronaca » Nove aziende di Sassuolo donano una nuova Tac all'ospedale. VIDEO

Nove aziende di Sassuolo donano una nuova Tac all'ospedale. VIDEO

🗂 15 giugno 2022 🐧 Lorenzo Maini

La strumentazione all'avanguardia sarà acquistata grazie a un milione di euro messo a disposizione da parte di un gruppo di realtà del distretto

SASSUOLO (Modena) – In meno di due mesi nove imprenditori ceramici del distretto hanno donato un milione di euro alla Fondazione Ospedale di Sassuolo per acquistare una nuova ed innovativa Tc. Concorrenti sul mercato ma unite per il territorio, il direttore generale della struttura sanitaria Stefano Reggiani le ha ringraziate una a una: Ceramiche Castelvetro, Florim, Iris Ceramica, Concorde, Panaria, Laminam, Kerakoll, System Ceramics e Gruppo Marazzi consentiranno all'ospedale di Sassuolo di confermarsi all'avanguardia nel settore della diagnostica radiologica.

ospedale Sassuolo donazione tac aziende distretto ceramico

vivomodena.it

15 Giugno 2022

Sassuolo: dagli imprenditori del Distretto ceramico 1 milione di euro per la nuova TC dellospedale

Non sono bastati due anni di pandemia e una guerra alle porte dEuropa, che crea enormi problemi per lapprovvigionamento di materie prime, a fermare la generosità e limpegno degli imprenditori del distretto ceramico sassolese, il più importante al mondo in termini di tecnologia e know-how. In nove, tra le più prestigiose realtà industriali italiane, si sono unite per finanziare lacquisizione di un innovativo sistema di diagnostica per immagini dell'Ospedale di Sassuolo. Così, in meno di 60 giorni è stato raccolto 1 milione di euro. A partecipare al progetto sono stati: Giulia



Guazzi (Ceramiche Castelvetro), Claudio Lucchese (Florim), Federica Minozzi (Iris Ceramica Group), Luca Mussini (Gruppo Concorde), Andrea Mussini (Panaria Group), Alberto Selmi (Laminam), Emilia Sghedoni (Kerakoll), Franco Stefani (System Ceramics) e Mauro Vandini (Gruppo Marazzi). Un risultato veramente straordinario che racconta quanto il cuore produttivo del distretto sia legato al proprio territorio. Lambizioso obiettivo dell iniziativa, promossa congiuntamente da Fondazione Ospedale di Sassuolo O.n.l.u.s. e dalla società Ospedale di Sassuolo S.p.A. era quello di acquisire e mettere a servizio di tutta la popolazione, un innovativo sistema di diagnostica radiologica, che comprende una nuova TC e una work station allavanguardia. Lintera operazione è stata finalizzata in meno di due mesi, dopo una serata di incontro tra vertici dellospedale, il gruppo di imprenditori e la Fondazione, anche grazie alla disponibilità di Claudio Lucchese e di Emilia Sghedoni, che hanno seguito la costruzione del progetto passo dopo passo. I fondi, già a disposizione della Fondazione, saranno utilizzati entro la fine dellanno per lacquisizione e listallazione dellintero sistema tecnologico, che andrà a implementare la dotazione presente attualmente a Sassuolo (due TC e una RM), che consente significativi volumi di attività, pari a circa 118mila prestazioni lanno (di cui 15 mila TAC e 13 mila Risonanze Magnetiche). Desidero ringraziare tutti coloro che si sono impegnati, in prima persona, dimostrando sensibilità, senso di responsabilità e interesse non scontato per il benessere della collettività sono state le parole del Dr. Stefano Reggiani, Direttore Generale Ospedale di Sassuolo S.p.A. Questo risultato, tra laltro, conferma il ruolo strategico dellOspedale per lintera area Sud della provincia e la sua peculiare capacità di autofinanziamento, anche grazie al supporto della Fondazione che, negli anni, e anche in questo momento di passaggio a livello di quote societarie, ci ha contraddistinto e permesso di sviluppare progetti innovativi e unici nel panorama della sanità regionale. Alla presentazione delliniziativa hanno preso parte anche il Sindaco di Sassuolo, Francesco Menani ; la direttrice del Distretto Sanitario di Sassuolo Federica Ronchetti e il presidente del C.d.A. dellOspedale, Mario Mairano. Ringrazio gli industriali sassolesi per la loro generosità e attaccamento al territorio spiega Micol Pifferi, Presidente Fondazione Ospedale di Sassuolo O.n.l.u.s. per la concretezza che li contraddistingue, per la fiducia che hanno riposto nella Fondazione Ospedale Sassuolo. Prendersi cura è dare valore a una comunità, alla salute di ciascuno dei suoi membri. Credo che lesempio di insieme dato dai nostri imprenditori porti con sé anche un valore morale che accompagna inestricabilmente il grandioso risultato ottenuto. fb-share-icon Tweet Pin Share



